



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI



RELAZIONE ANNUALE:

DATA

Denominazione del Corso di Studio: LOGOPEDIA

Classe: Professioni Sanitarie della Riabilitazione L/SNT2

Dipartimento: Neuroscienze, Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche

Scuola: Scuola di Medicina, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari compilati dagli studenti evidenziano che solo lo 0.02 % ne percepisce l'efficacia ai fini del miglioramento della didattica. Questa sfiducia si manifesta anche nei pareri raccolti dalla CPDS nei colloqui con gli studenti. Sarebbe auspicabile coinvolgere maggiormente gli studenti, mediante segnalazioni più mirate rispetto alle domande tipo previste dai questionari. In questo processo i rappresentanti degli studenti dovrebbero farsi portavoce delle esigenze reali e concrete dei loro colleghi ed essere parte attiva nella verifica dei risultati delle ulteriori azioni correttive programmate, riferendone l'esito agli studenti dei singoli anni di corso.

I risultati dei questionari sono stati correttamente analizzati e presi in considerazione per le azioni correttive poste in atto e evidenziano un notevole apprezzamento della qualità e delle modalità e della qualità degli insegnamenti, della chiarezza dei programmi e obiettivi degli insegnamenti, anche grazie alla struttura di coordinamento per il primo anno dei 3 corsi di studio delle lauree delle professioni sanitarie della riabilitazione, volta alla revisione ed armonizzazione dei programmi di insegnamento. I docenti sono puntuali, competenti e capaci di stimolare l'interesse per la disciplina che insegnano. IL CdS prevede una supervisione nelle attività di tirocinio.

Le modalità di esame sono definite chiaramente, mentre il carico di studio complessivo degli insegnamenti è considerato non proporzionato ai crediti assegnati. Le valutazioni più negative espresse dagli studenti sono quelle relative al carico di studio (media -0.29), all'organizzazione complessiva (media -0.35) e all'insieme degli insegnamenti (media -0.40). Su questi punti le azioni correttive programmate hanno avuto un esito non apprezzato dagli studenti, i quali lamentano, inoltre, che l'accesso al materiale didattico aggiuntivo dei singoli insegnamenti sia reso possibile solo alla fine del corso. E' auspicabile un miglioramento dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti anche riducendo sostanzialmente nei programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti.

Sulla base di quanto evidenziato dagli studenti, sarebbe opportuno stimolare ulteriormente i docenti a pubblicare sul proprio sito personale materiale didattico integrativo ed esplicativo e a rendere più frequenti le verifiche di apprendimento in itinere, nonché prove di esame intermedie per gli esami particolarmente complessi.

Per quanto riguarda la presenza di materiale didattico on line, a seguito di discussioni con i Docenti del CdS, è stato evidenziato che la mancata pubblicazione delle lezioni su supporto telematico è legata, nel caso dei CdS di area medica, alla non disponibilità di alcuni docenti alla diffusione dei casi clinici contenuti nel materiale didattico delle materie professionalizzanti, oltre alla difficoltà di fornire in anticipo del materiale didattico aggiornato a causa del continuo evolversi delle conoscenze scientifiche; e dal timore che ciò possa favorire, a detta di alcuni Docenti, assenteismo e riduzione dell'attenzione da parte degli studenti durante le lezioni frontali. E' comunque opinione della Commissione paritetica che la pubblicazione di materiale didattico "guida", quale potrebbe essere rappresentato da slides riassuntive e workflow logici dei contenuti più "ostici", complessi e/o più recenti, potrebbe rappresentare per gli studenti un valido coadiuvante per l'acquisizione dei concetti base.

QUADRO B:

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Le aule, i laboratori didattici e le attrezzature sono rappresentano sicuramente una nota dolente, evidenziata dal parere negativo espresso dagli studenti, peggiorato rispetto all'anno precedente.

E' di fondamentale importanza cercare di migliorare gli spazi e le attrezzature a disposizione degli studenti, anche recuperando aule condivise con altri CdS.

La presenza di queste difficoltà logistiche è completamente bilanciata dalla qualità della didattica e dai risultati conseguiti. L'analisi svolta dall'ANVUR sulla coorte 2015/16 ha dimostrato indicatori particolarmente positivi, tra cui CFU sostenuti al termine del 1° anno (93% circa), immatricolati attivi al termine del 1° anno (100%) del 1° anno (100%), prosecuzione al 2° anno con numero di CFU > al 39% (100%).

Gli studenti lamentano, inoltre, che l'accesso al materiale didattico aggiuntivo dei singoli insegnamenti è reso possibile solo alla fine del corso. Nel tirocinio è decisamente migliorato l'aspetto relativo alla pratica nel reparto di audiologia che gli studenti ritenevano, negli anni scorsi, alquanto carente.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Gli obiettivi formativi e la struttura generale del piano degli studi sono definiti nel Regolamento Didattico del CdS pubblicato sul sito del corso <http://m79.corsidistudio.unina.it/> e le conoscenze vengono verificate mediante esami di profitto per i sostenere i quali lo studente è tenuto ad avere una frequenza maggiore o uguale al 75% delle ore previste per ciascun insegnamento. I laureati in Logopedia sono operatori sanitari che operano nell'ambito della prevenzione e trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica: disturbi della voce; disturbi organici e funzionali della deglutizione; disturbi della fluenza; disturbi delle funzioni corticali superiori; disturbi della motricità dell'apparato fonoarticolatorio; disturbi cognitivi; disturbi da lesioni sensoriali; disturbi linguistici misti; disturbi dell'apprendimento. Le attività formative previste nell'ordinamento didattico sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso ed idonee a favorire l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro.

Dai dati della XIX indagine di Alma Laurea, il 70% dei laureati è molto soddisfatto della formazione professionale e la percentuale sale al 90% relativamente all'efficacia della laurea nel lavoro svolto a testimonianza della validità e della completezza del percorso formativo, ulteriormente avvalorata dalla percentuale di occupati (83,3%) ad un anno dalla laurea. Tuttavia, gli studenti giudicano negativamente l'organizzazione complessiva del corso, anche relativamente agli esami.

Per quanto riguarda, poi, la coerenza tra le attività formative programmate, gli specifici obiettivi individuati dal CdS e quelli previsti nei singoli insegnamenti, pur avendo apportato dei correttivi rispetto agli anni precedenti, gli studenti continuano ad esprimere delle perplessità in merito all'organizzazione complessiva e al carico di lavoro complessivo degli insegnamenti. Alcune patologie di pertinenza logopedica vengono trattate solamente al III anno (ad es.: voce e funzioni orali) mentre più plausibilmente andrebbero programmate già dal I o II anno.

Può essere utile, soprattutto per gli esami più complessi prevedere di integrare la didattica frontale con attività di tutorato in aree particolarmente critiche, rendendo più frequenti le verifiche di apprendimento in itinere e inserendo prove di esame intermedie per gli esami particolarmente complessi

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Le criticità rilevate dagli studenti ed i suggerimenti proposti dalla Commissione Paritetica negli anni precedenti sono stati recepiti dal Gruppo del Riesame che, in merito, ha programmato specifiche azioni correttive. Sono state ulteriormente implementate le informazioni sul CdS nel sito web, riportando il calendario delle lezioni e degli esami e dei tirocini, stimolando anche il corpo docente a fornire materiale didattico integrativo sul proprio sito personale istituzionale.

Le azioni correttive adottate dal CdS hanno ottenuto dei risultati positivi e sarebbe auspicabile continuare il processo iniziato mediante ulteriori azioni correttive relativamente agli aspetti considerati ancora insufficienti dagli studenti, individuando spazi che possano essere utilizzati per lo studio e rimodulando i programmi dei corsi per privilegiare le materie più strettamente connesse al percorso formativo dei logopedisti che, a volte, nel caso dei corsi integrati, hanno meno spazio rispetto ad insegnamenti più generali della classe di laurea.

Nel tirocinio è decisamente migliorato l'aspetto relativo alla pratica nel reparto di audiologia che gli studenti ritenevano, negli anni scorsi, alquanto carente.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Il Corso di Studio in Logopedia dispone di spazio web nel sito istituzionale della Scuola di Medicina e Chirurgia.

<http://m79.corsidistudio.unina.it/>

Il sito riporta l'ordinamento didattico aggiornato, i programmi, il calendario delle lezioni, degli esami e dei tirocini (e dei relativi CFU) in modo estremamente dettagliato. La presentazione del corso risulta molto curata e realizzata in maniera accattivante per stimolare l'interesse dei futuri studenti. Vanno completate le informazioni mancanti, sollecitando il completamento del sito web personale dei singoli docenti, incentivandoli ad attivare la prenotazione telematica degli esami mediante il servizio SEGREPASS.

Il sito <https://www.universitaly.it> fornisce, inoltre, informazioni sugli sbocchi occupazionali, integrando i dati consultabili su Alma Laurea.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

Va rilevato che la CPDS ha dovuto fronteggiare notevoli difficoltà per la consultazione degli studenti convocati in quanto gli stessi hanno dimostrato timore e difficoltà nell'esprimere le criticità e preoccupazioni per eventuali ritorsioni future.

In una delle ultime riunioni si è discusso della validità del modus operandi della commissione stessa